



Minaccia una vicina: allontanato dal comune di residenza

Stalking, primo caso tra estranei a Casamicciola Terme.

Un uomo di mezza età casamicciotese, è stato colpito dal provvedimento penale del Tribunale di Napoli a seguito delle denunce della donna, professionista affermata ed ischitana d'origine soggetta dal 2006 a continue vessazioni ed azioni intimidatorie. Il provvedimento del giudice è giunto giovedì scorso.

Arriva a Casamicciola Terme la prima sentenza isolana per Stalking ai danni di un estraneo. Si tratta di un caso tra vicini in località Paradisiello.

Una vicenda che va avanti dal 2006 per i soliti screzi tra vicini e le note vicende di "robba" all'isolana. Solo che questa volta il caso è finito, sì, in tribunale, ma portando alla luce un grave caso di molestie e persecuzioni ai danni di una giovane donna sola. La ragazza, affermata professionista, ischitana d'adozione, da circa un ventennio occupa un proprietà nella zona. L'uomo pur di avere ragione della donna ed affermare le sue pretese di possesso su alcune pertinenze e corti attigui all'immobile occupato dalla vittima ha messo in essere comprovati e disparati atti di violenza fatti di minacce, dispetti, turbative della privacy. La donna è stata vessata secondo le più disparate modalità e secondo un disegno intimidatorio palese di cui l'aggressore lasciava traccia per raggiungere il suo scopo persecutorio nei riguardi della controparte presa di mira. Furti, danni, invasioni nella corte e nel giardino di casa, aggressioni verbali e moniti del tipo "Le pagherai tutte!" portate avanti anche con l'aiuto di figli e familiari al fine di costringere il soggetto preso di mira a vendere casa e lasciare tutto alle sue velelità di espansione ed acquisto. La donna dopo aver subito inizialmente i torti ha deciso di segnalare tutto ai Carabinieri che con appostamenti ed incursioni a sorpresa sono riusciti ad incastrare l'uomo. Su questi grava ora un condanna del Tribunale che ha deciso il suo allontanamento per diverso tempo dal comune di residenza per garantire a vivibilità alla vittima di Stalking accertato visto il carattere ossessivo e molesto. La donna che ora teme che il provvedimento non sortisca l'effetto sperato e che anzi inasprisca gli animi ha preferito tenere celate le sue generalità volendo però ringraziare la Comaogna dei Carabinieri di Ischia ed in particolare la compagnia del Tenente Iannicca e del Marescillo Trivellaro che l'hanno sostenuta ed aiutato alleviandole l'ansia di vivere: «E' stata una persecuzione a livello umano e personale, abusi continui divenuti una persecuzione che mi ha reso la vita impossibile», ha dichiarato la donna dopo la sentenza che non la tranquillizza e che anzi la preoccupa di possibili ed ulteriori esposizioni ad aggressioni fisiche, «Io spero che si concluda tutto qua con questo provvedimento e che la mia vita torni ad acquisire una parvenza di normalità. Ringrazio in particolar modo i Carabinieri che mi hanno sostenuto con interventi immediati, con la disponibilità ed il sostegno morale che la

loro figura m'ha trasmesso. Il loro lavoro ha contenuto le mie ansie ed i timori di conseguenze irreparabili ed ancor più gravi». Una sentenza storica che pone l'accento anche su particolari consuetudini ed usi tutti nostrani che ci fanno porre porre un importante interrogativo: Stalking reato o cultura?

Il 17 Ottobre del 2007 la Camera dei Deputati approvò lo stralcio di legge su stalking (violenza sulle donne) ed omofobia. Stalking, vogliamo ricordarlo, è un termine inglese (letteralmente: perseguitare) che indica, secondo la definizione "una serie di atteggiamenti tenuti da un individuo che affligge un'altra persona, spesso di sesso opposto, perseguitandola ed ingenerando stati di ansia e paura, che possono arrivare a comprometterne il normale svolgimento della quotidianità". Di questi atteggiamenti persecutori, spesso attuati in famiglia, ma anche fuori, da mariti ed ex mariti, fidanzati ed ex fidanzati, le donne ne sono le prime vittime, ma in particolare ad Ischia diventa oggetto delle più disparate controversie, dove non è solo il sentimento o i legami spezzati a fare da causa scatenante. Ora Casamicciola diventa, così, caso juris con il suo primo caso di molestie tra estranei con al centro conflitti d'interessi e di proprietà che in genere e negli anni sono stati all'ordine del giorno sul nostro territorio. La speranza ora che l'intervento del Tribunale fermi il disegno criminoso e spinga il responsabile ad un necessario esame di coscienza senza ulteriori azioni e piani di rivalsa immemori della massima "chi troppo vuole nulla stringe".